



**COMUNE DI BERCHIDDA**  
(Prov. di Sassari)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COPIA**

**N° 30 del 12/03/2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' PER L'ANNO 2019 - SCADENZA AL 31/05/2019**

L'anno **2019**, addì **dodici** del mese di **Marzo** alle ore **11:00**, nella **Casa Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Presiede Il Sindaco **Prof. Nieddu Andrea**.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del seguente verbale il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Grazia Meloni**.

Intervengono i signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>
NIEDDU ANDREA	Sindaco	X
MAZZA PIERA ANGELA	Vicesindaco	X
PORCU MAURIZIO	Assessore	X
SINI MARCO	Assessore	X
BRIANDA MARA	Assessore	X

**Presenti: 5    Assenti: 0**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' PER L'ANNO 2019 - SCADENZA AL 31/05/2019**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 13/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione tariffe dell'Imposta Comunale sulla pubblicità 2018".
- PREMESSO** che in base all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, i comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima.
- CONSTATATO** che con l'art. 1, comma 25 della legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) è stata abrogata l'Imposta Municipale Secondaria introdotta con la riforma del Federalismo Fiscale dall' art. 11 del D. Lgs. 23 del 14/03/2011 per sostituire l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, la cui entrata in vigore era prevista a decorrere dall'anno 2016.  
che il D.Lgs. n. 507/1993 di riforma dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni prescrive che i pagamenti annuali devono essere effettuati entro il 31 gennaio di ogni anno;  
che la circolare n. 3 del 03/05/2007 del dipartimento politiche fiscali chiarisce le modalità di pagamento dell'imposta a seguito dell'entrata in vigore dell'insegna di esercizio.
- VISTI** gli artt. 9 e 11 della legge n. 449 del 1997 (Allegato 1, punto 30) e, in particolare il comma 10 dell'art. 11, il quale prevedeva che le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni, potessero essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino a un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato.
- VISTO** articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che ha abrogato l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.
- VISTO** l'articolo 1, comma 739 della legge n. 208 del 2015, che prevedeva che il sopra citato articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nella parte in cui abrogava l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, relativo alla facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 27 luglio 2000, n. 212, doveva essere interpretato nel senso che l'abrogazione non avesse effetto per i comuni che si erano già avvalsi di tale facoltà prima della data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma 7, del decreto-legge n. 83 del 2012.
- CONSIDERATO** che la Corte Costituzionale nella sentenza n. 15 del 2018, dichiarando infondate le questioni di legittimità costituzionale del comma 739, art. 1 della L. 208/2015, ha avuto modo di osservare che l'art. 1, comma 739, della legge n. 208 del 2015, non consentiva il ripristino retroattivo della la potestà di applicare maggiorazioni alle tariffe per i Comuni che, alla data del 26 giugno del 2012, avessero già deliberato in tal senso;  
che, ad avviso della Corte la disposizione si limitava a precisare la salvezza degli aumenti deliberati al 26 giugno 2012, tenuto conto, tra l'altro, che a tale data ai Comuni era stata nuovamente attribuita la facoltà di deliberare le maggiorazioni;  
che, pertanto, l'art. 1, comma 739, della legge n. 208 del 2015 si è limitato a precisare la salvezza degli aumenti deliberati al 26 giugno 2012, non potendo l'abrogazione disposta dal D. L. n. 83 del 2012 far cadere le delibere già adottate;

che, ad avviso della Corte Costituzionale, il comma 739 in esame non ha disposto nulla in merito alla possibilità di confermare o prorogare, successivamente al 2012, di anno in anno, le tariffe maggiorate.

**VISTA**

la Risoluzione dell' Agenzia delle Entrate 2/DF/2018, avente ad oggetto “*Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) – Aumenti tariffari ex art. 11, comma 10 della legge n. 449 del 1997, abrogati dall’art. 23, comma 7, de D. L. n. 83 del 2012 – Norma interpretativa di cui all’art. 1, comma 739 della legge n. 208 de 2015 – Sentenza della Corte Costituzionale del 10 gennaio 2018, n. 15*”, nella quale l’ Agenzia afferma che a partire dall’ anno di imposta 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni sulle tariffe base dell’ ICP.

**VISTO**

il comma 919, articolo 1 della Legge 145/2018 secondo il quale “a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso siarrotondano a mezzo metro quadrato”.

**RITENUTO**

comunque opportuno non applicare alcuna maggiorazione e di confermare, così, le tariffe già in vigore per l’ anno 2018.

**RITENUTO**

di prorogare al 31 maggio 2019 il termine per il pagamento annuale dell’ imposta comunale sulla pubblicità al fine di consentire le opportune verifiche sul territorio dei mezzi pubblicitari esistenti;

**RICHIAMATI**

l’ art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall’ art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001 prevede: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”;

l’ art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l’ approvazione del Bilancio di Previsione;

il Decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell’ Interno, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2019.

il Decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell’ Interno con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

**VISTI**

- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 25 Febbraio 1995 n. 77, e successive modificazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’ art. 49 del D.Lgs 18/8/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dai Responsabili dell’ Area facenti capo ai servizi interessati e allegati al presente atto ai sensi di legge;

CON VOTI unanimi e favorevoli palesemente espressi;

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, per l’ anno 2019, le tariffe relative all’ imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, contenute nel prospetto allegato sub “A” che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI PROROGARE il termine per il pagamento dell’ imposta comunale sulla pubblicità al 31 maggio 2019.
3. DI PROCEDERE all’ inserimento del testo della presente delibera nell’ apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.-

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to Prof. Nieddu Andrea

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Grazia Meloni

### **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

#### **Si attesta:**

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il 19/03/2019 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Maria Grazia Meloni

### **ESECUTIVITA'**

La presenta deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. – D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. – D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Berchidda, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Maria Grazia Meloni

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Berchidda, 19/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Grazia Meloni

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' PER L'ANNO 2019 - SCADENZA AL 31/05/2019**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Berchidda, li 12/03/2019

Il Responsabile Del Settore Finanziario  
F.to Dr.ssa Meloni Maria Grazia

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Berchidda, li 12/03/2019

Il Responsabile Settore Finanziario  
F.to Dott.ssa Maria Grazia Meloni

TIPOLOGIA DI PUBBLICITA'	TARIFFA
ORDINARIA PER ANNO INFERIORE O UGUALE A 1 MQ	€ 11,362
ORDINARIA INFERIORE O UGALE A 1 MQ DI DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER OGNI MESE O FRAZIONE	€ 1,136
ORDINARIA PER ANNO SUPERIORE A 1 MQ	€ 11,362
ORDINARIASUPERIORE A 1 MQ DI DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER OGNI MESE O FRAZIONE	€ 1,136
ORDINARIA PER SUPERFICI COMPRESSE FRA 5,50 E 8,50 PER ANNO	€ 17,043
ORDINARIA PER SUPERFICI COMPRESSE FRA 5,50 E 8,50 PER DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE	€ 1,704
ORDINARIA PER SUPERFICI SUPERIORI A MQ. 8,50 PER UN ANNO	€ 22,724
ORDINARIA PER SUPERFICI SUPERIORI A MQ. 8,50 PER DURATA NON SUPERIORE A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE	€ 2,272
VISIVA CON VEICOLI IN GENERE PER UN ANNO PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 11,362
VISIVA CON VEICOLI IN GENERE PER UN ANNO PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 11,362
EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' PER ANNO AUTOVEICOLI PORTATA INFERIORE A 3000 KG.	€ 49,580
EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' PER ANNO AUTOVEICOLI PORTATA INFERIORE A 3000 KG. CON RIMORCHIO	€ 99,160
AUTOVEICOLI PORTATA SUPERIORE A 3000 KG.	€ 74,370
AUTOVEICOLI PORTATA SUPERIORE A 3000 KG. CON RIMORCHIO	€ 148,740
ALTRI MOTOVEICOLI E VEICOLI	€ 24,790
ALTRI MOTOVEICOLI E VEICOLI CON RIMORCHIO € 49,580	€ 49,580
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO DI TERZI PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 33,053
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO PROPRIO PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 16,527
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO DI TERZI PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 33,053
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER UN ANNO PER CONTO PROPRIO PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 16,527
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/TERZI PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 3,305
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/PROPRIO PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 1,653
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/TERZI PER SUPERFICISUPERIORI A 1 MQ	€ 3,305
PANNELLI E INSEGNE LUMINOSE CON MESSAGGIO VARIABILE O INTERMITT. PER MQ. PER DURATA INFER. A TRE MESI PER MESE O FRAZIONE PER C/PROPRIO PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 1,653
DIAPOSITIVE O PROIEZIONI PER OGNI GIORNO FINO A TRENTA GIORNI	€ 2,066
DIAPOSITIVE O PROIEZIONI PER OGNI OGNI ULTERIORE GIORNO	€ 1,033
STRISIONI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE PER OGNI 15 GIORNI O FRAZIONE A METRO QUADRATO PER SUPERFICI INFERIORI O UGUALI A 1 MQ	€ 11,362
STRISIONI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE PER OGNI 15 GIORNI O FRAZIONE A METRO QUADRATO PER SUPERFICI SUPERIORI A 1 MQ	€ 11,362
STRISCIONI TRAMITE AEREOMOBILI PER OGNI GIORNO O FRAZIONE	€ 49,580
PUBBLICITA' TRAMITE PALLONI FRENATI E SIMILI PER OGNI GIORNO € 24,790	€ 24,790
PER DISTRIBUZIONE DI VOLANTINI O PER PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI PER OGNI PERSONA PER OGNI GIORNO	€ 2,066
PER PUBBLICITA' SONORA PER GIORNO MEDIANTE APPARECCHI AMPL.	€ 6,197